



UNC  
CONSUMATORI.IT

## **ACQUA - Senza depuratore non si paga tariffa di depurazione**

17 Ottobre 2008

Comunicato stampa dell'Unione Nazionale Consumatori

Roma, 17 ottobre 2008 - Le aziende acquedottistiche non possono far pagare la tariffa di depurazione nella bolletta dell'acqua se manca il depuratore dell'acqua fognaria e dovranno restituire agli utenti quanto già versato.

E' questa -sostiene l'Unione Nazionale Consumatori- la conseguenza della sentenza n. 335/2008 della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimo l'art. 14, comma 1, della legge n. 36/1994 (legge Galli), secondo il quale gli utenti devono pagare la tariffa di depurazione anche se le acque di fognatura sono sprovviste di un sistema di depurazione.

"In questo modo -commenta l'avv. Massimiliano Dona, Segretario generale dell'Unione Consumatori- molti Comuni, i quali incassano la tariffa, lucrano centinaia di milioni di euro a fondo perduto in quanto, mentre la legge Galli prevedeva che le somme incassate dovevano essere accantonate per la costruzione del depuratore, successivamente questa norma è stata abolita dalla legge n. 179/2002 con una formulazione fumosa secondo la quale i proventi della tariffa di depurazione sono "a disposizione dei soggetti gestori del servizio idrico integrato la cui utilizzazione è vincolata alla attuazione del piano d'ambito". Un altro assurdo giuridico, infine, conclude il comunicato, è che molti Comuni furbescamente fanno pagare la tariffa di fognatura a chi scarica l'acqua reflua nella propria fossa biologica.

**Cerca un altro comunicato**